



# L'Avvisatore

15 marzo 2020

marittimo

EMERGENZA  
DRAGAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca

CARONTE & TOURIST



LIBERTY lines  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VEICOLI



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

UILTRASPORTI  
Sicilia

Crociere, la Clia annuncia nuove misure di screening. Una guida dell'Ics per le navi che operano in acque internazionali

## Coronavirus, l'Italia in quarantena

Tutto il Paese "zona arancione": i trasporti non si fermano, imprese e sindacati alleati per superare l'emergenza

### Port Authority

### Dragaggio del porto Trapani si prepara



Enzo Bruno a pag. 7

Spataro, D'Agostino, Di Giovanni, D'Amico, Vaglica

**E**mergenza coronavirus, tutta l'Italia è "zona arancione", con estensione delle limitazioni ai movimenti che prima erano destinate solo alle "zone rosse" del nord. Ma non c'è alcuna limitazione o restrizione al transito delle merci e di tutta la filiera produttiva. I divieti introdotti non vietano gli spostamenti per comprovati motivi di lavoro. Pertanto, salvo che siano soggetti a quarantena o che siano risultati positivi al virus, i trasfrontalieri potranno entrare e uscire dai territori interessati per raggiungere il posto di lavoro e tornare a casa. L'attività degli operatori addetti al trasporto è un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di tra-

sporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci. Imprese, sindacati e operatori dei trasporti a tutti i livelli fanno fronte unico per uscire dall'emergenza coronavirus. Confitarma e Assarmatori, insieme con Assorimorchiatori e Federimorchiatori, infatti, hanno stretto l'alleanza con le segreterie nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti e il sindacato dei capitani Uslac/Uncidim/Smacd per contrastare il Coronavirus. In campo anche Assopori e Federagenti mentre Alis ha elaborato un documento con le proposte a difesa del settore.

alle pagine 2 e 3



La compagnia messinese punta all'affidamento dei collegamenti nella laguna

### Caronte & Tourist è pronta a sbarcare a Venezia Parte la richiesta di concessione delle "cavane"

Marco Di Giovanni

**L**a richiesta in concessione delle "cavane" (i ricoveri coperti per imbarcazioni tipiche della laguna di Venezia e dei fiumi navigabili dell'entroterra) e l'affidamento dei collegamenti acquici nella laguna. Caronte & Tourist, in continuità con la politica di espansione e diversificazione, scende in campo aprendo un nuovo fronte. E lo fa chia-



rendo in un nutrito dossier di aver tutte le carte in regola per entrare anche nel business del trasporto lagunare. Il gruppo armatoriale, leader nel trasporto collettivo locale marittimo, ha dunque presentato all'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale un'istanza per ottenere la concessione delle cavane, considerate "un bene essenziale per l'esecuzione del servizio".

a pagina 5

La possibilità è stata estesa anche alle tariffe scontate

### Grimaldi Lines, maggiore flessibilità per l'annullamento delle prenotazioni

#### Lavoro

Gruista di banchina, un corso gratuito all'APM di Vado Ligure

a pag. 5

Bianca Longo

**L**a compagnia di navigazione Grimaldi Lines ha annunciato nei giorni scorsi di aver modificato le condizioni di annullamento viaggio, rendendole più flessibili ed estendendo la possibilità di cambiare idea anche a chi desidera prenotare al miglior prezzo.

a pagina 5

Nel 2020 previsto un incremento di fabbisogno del 13%

### L'Europa in cerca di camionisti

Giacomo D'Orsa

**L**a domanda di autisti di veicoli industriali aumenterà anche quest'anno in Europa con un incremento del 13%. Lo afferma l'organizzazione mondiale dell'autotrasporto Iru in un rapporto basato su una ricerca tra piccole e medie imprese. Il risultato è che la carenza di autisti passerà dal 23% del 2019 a 36% del 2020.

a pagina 6

**L'Avvisatore**  
— Marittimo

**ADESSO È ANCHE ON LINE**  
**CON NEWS IN TEMPO REALE**

**CLICCA SU**

**WWW.AVVISATORE.COM**

L'Ue si pronuncia sugli aiuti di Stato e il Tribunale di Roma avvia il recupero di 155 milioni

### Tirrenia, si riapre la vertenza sulla vendita

Gianni De Bono

**G**li 846 milioni di euro pubblici versati alla compagnia Tirrenia tra il 2009 e il 2020 non sono aiuti di Stato. Lo ha stabilito la Commissione Ue dopo un'indagine durata nove anni. Ma la decisione di Bruxelles paradossalmente complica la situazione del gruppo Onorato Armatori, che dal 2015 controlla Tirrenia attraverso la

Cin: il pronunciamento infatti rende immediatamente esigibili 155 milioni di euro, cioè la prima e la seconda rata (rispettivamente 55 e 60 milioni) che Cin avrebbe dovuto saldare con lo Stato nel 2016 e nel 2019. Infatti il Tribunale di Roma ha disposto il sequestro conservativo, fino alla concorrenza di 55 milioni di euro, su tutti i beni.

a pagina 5



Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Rapidità, Relax e Risparmio in formato famiglia!  
www.carontetourist.it

Novità SALERNO PALERMO  
SALERNO MESSINA

CARONTE & TOURIST  
Le autostrade d'amaro

### PortItalia s.r.l.

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Sito internet: www.portitalia.eu  
Porto di Termini Imerese

#### Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autoveicoli, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autoveicoli e containers

### MAGAZZINI GENERALI SCARL IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneraliipalermo.com  
www.magazzinigeneraliipalermo.com

In campo Assoportri e Federagenti, un documento di Alis con le proposte sulle misure economiche per uscire dalla crisi

# Alleanza per superare l'emergenza Covid-19

Confitarma, Assarmatori, Federimorchiatori e Assormorchiatori stringono un patto con i sindacati di categoria

Sebastiano D'Agostino

**I**mprese, sindacati e operatori dei trasporti a tutti i livelli fanno fronte unico per uscire dall'emergenza coronavirus.

Confitarma e Assarmatori, insieme con Assormorchiatori e Federimorchiatori, infatti, hanno stretto l'alleanza con le segreterie nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti e il sindacato dei capitani Uslac/Uncidim/Smacd per contrastare il Coronavirus. Le parti negli incontri di oggi hanno concordato l'esigenza di istituire "una cabina di regia nazionale nella quale monitorare e definire azioni opportune alla prevenzione, da diffondere poi in modo capillare" sottolinea una nota di Confitarma. Gli armatori in tempi di Coronavirus si trovano ad affrontare molte difficoltà operative "da un lato connesse alla pluralità di soggetti che stanno intervenendo nella gestione dell'emergenza e da regolamentazioni talvolta in contrasto tra loro, dall'altro legate alle restrizioni imposte da molti Paesi terzi alle navi che hanno scalo porti italiani, al personale navigante e tecnico italiano che deve imbarcare nei porti di quei Paesi, nonché agli ispettori delle Autorità ai fini dello svolgimento delle visite a bordo delle navi per il rilascio delle certificazioni obbligatorie" continua la nota. I sindacati hanno proposto la firma di un "avviso comune" per affrontare in modo coordinato l'emergenza, hanno ribadito "la necessità di implementare gli interventi di prevenzione" per difendere lavoratori e utenti e chiedono un maggiore utilizzo dello smart working per il personale di terra. E Assoportri ribadisce che i porti italiani stanno adottando tutte le misure per garantire la massima sicurezza delle operazioni e soprattutto "sono pienamente operativi a servizio della collettività e tutti gli uffici, compresi quelli di controlli, garantiscono il regolare svolgimento delle attività". Inoltre "i provvedimenti adottati dal governo



non limitano in alcun modo la circolazione delle merci nel nostro Paese" dichiara con una nota l'associazione che riunisce le Autorità di sistema portuale italiane aggiungendo che ferma restando la procedura della "libera pratica sanitaria" che autorizza l'approdo delle navi, c'è piena disponibilità ad adottare eventuali nuove misure "che dovessero essere dettate dalla Protezione civile". In campo anche Federagenti. "Ci siamo preoccupati molto del movimento interno delle merci ma ora dobbiamo avere la garanzia della

possibilità di avere il movimento internazionale, perché il nostro è un Paese che dipende molto dall'approvvigionamento internazionale". Il presidente Gian Enzo Duci lancia l'appello dopo la dichiarazione che tutta l'Italia è 'zona protetta' e spiega che la situazione si sta inasprendo. "Se abbiamo un problema di flotta italiana messa in crisi sulla possibilità di operare e di navi straniere che fanno storie a venire nei porti italiani o porti stranieri che impediscono l'attracco a navi che provengono dall'Italia, diventa un problema. Da parte sua l'Associazione Logistica

dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS) ha elaborato un documento contenente le proposte associative sulle misure economiche ed operativo-amministrative per salvaguardare e rilanciare il settore dei trasporti e della logistica in questa fase emergenziale. Lo ha annunciato il direttore generale di ALIS, Marcello Di Caterina, sottolineando che l'emergenza da Covid-19 sta colpendo questo settore e che è necessario «intervenire con misure tempestive e coordinate». «La crisi prodotta dalla diffusione del Covid-19 - ha affermato Di Caterina - ha carattere di straordinarietà e sta colpendo molti settori primari dell'economia, in particolare il comparto del trasporto e della logistica, determinante e fondamentale per garantire il regolare approvvigionamento dei cicli produttivi continui e dei beni di prima necessità, dai prodotti agro-alimentari al trasporto di farmaci o di carburanti. ALIS promuove da sempre l'intermodalità, che si traduce in sicurezza, tracciabilità e sostenibilità. Specialmente in una situazione di eccezionale straordinarietà come quella attuale - ha spiegato il direttore - ALIS ritiene che proprio la rapida adozione e l'implementazione di misure volte ad incentivare la conversione modale (strada-mare; strada-ferro) dei trasporti possa rappresentare una soluzione efficace e di sintesi tra gli interessi e i beni coinvolti».

La Clia ha annunciato ulteriori misure di screening

## Nuovi itinerari e controlli più serrati Compagnie crocieristiche in difesa

Michele D'Amico

**L**a Cruise Lines International Association (CLIA) ha annunciato l'adozione di ulteriori misure di screening nel tentativo di ridurre l'impatto della diffusione del coronavirus sull'attività crocieristica, emergenza che ha comportato la modifica degli itinerari crocieristici sia in corso che programmati dalle compagnie del settore a causa delle restrizioni imposte nelle località di approdo, e con lo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi delle navi nonché dei residenti delle città portuali. L'associazione ha stabilito che le compagnie crocieristiche associate debbano negare l'imbarco a tutte le persone che hanno viaggiato, visitato o transitato attraverso aeroporti in Corea del Sud, Iran, Cina, compresi Hong Kong e Macao, e in qualsiasi comune in Italia soggetto a misure di blocco (quarantena) da parte del governo italiano, come designato dal Ministero degli Affari esteri, entro 14 giorni prima dell'imbarco. Inoltre è stata imposta l'effettuazione dello screening della malattia per tutte le persone che hanno viaggiato, visitato o transitato attraverso gli aeroporti in qualsiasi destinazione elencata nella

pagina web "Coronavirus Disease 2019 Information for Travel" del Centers for Disease Control and Prevention (CDC) degli Stati Uniti entro 14 giorni prima dell'imbarco. Lo screening della malattia include controlli anamnestici di febbre, tosse e difficoltà respiratorie nei 14 giorni precedenti l'imbarco e la misurazione della temperatura.

Viene stabilita anche l'effettuazione della misurazione della temperatura, non appena possibile, per tutte le persone al momento dell'imbarco sulle navi e che qualsiasi individuo con una temperatura di almeno 100,4 gradi Fahrenheit o 38 gradi centigradi debba essere sottoposto ad un ulteriore screening che include una valutazione medica. Infine è stato disposto il diniego all'imbarco a tutte le persone che, entro 14 giorni prima dell'imbarco, abbiano avuto contatti o abbiano assistito persone affette o sospettate di essere affette da COVID-19 o che sono attualmente soggette a controlli sanitari per la possibile esposizione al virus. La CLIA ha inoltre stabilito l'effettuazione degli screening pre-imbarco necessari per attuare queste misure di prevenzione.

L'Unrae lancia un appello al governo perchè vari nuove misure di sostegno

## La crisi affonda anche il mercato auto

Al progresso calo del settore in Italia si è aggiunto l'emergenza sanitaria

Salvo Vaglica

**S**egnali negativi per il mercato auto in profondo rosso. Al progresso calo del mercato si aggiunge il coronavirus. L'Unrae, l'Associazione delle Case estere operanti in Italia nella distribuzione e assistenza automobilistica, che oggi costituiscono anche i principali acquirenti di componentistica italiana, chiede un intervento urgente al Ministro Patuanelli e al Governo.

L'associazione "è pienamente consapevole del difficile momento che il nostro Paese sta vivendo per la grave emergenza del coronavirus, comprende responsabilmente come l'assistenza sanitaria e il supporto ai cittadini debbano avere adesso priorità assoluta, ed esprime la propria massima solidarietà a tutti coloro che sono personalmente impegnati a fronteggiare la crisi. Tuttavia, non può non denunciare con allarme che l'epidemia, in aggiunta ai suoi costi umani e sociali, potrebbe comportare pesanti impatti - diretti e indiretti - su un mercato dell'auto che negli ultimi due mesi ha già subito una significativa flessione, connessa non solo alla debole congiuntura pregressa, ma certamente anche ai frequenti an-

nunci di blocco della mobilità privata nelle maggiori città italiane".

L'associazione ha predisposto un "pacchetto" organico e integrato di possibili provvedimenti, ambientalmente virtuosi, che non stravolge nessuna delle misure già in essere ma tiene in massima considerazione le implicazioni sociali.

L'Unrae chiede pubblicamente al Ministro Patuanelli e al Governo intero di individuare con la massima attenzione interventi urgenti a supporto del settore automotive, "ed è a disposizione per condividere le proprie proposte nell'interesse generale del Paese, dei suoi cittadini, del loro diritto al lavoro e alla mobilità".

"Qualora il settore automotive - che rappresenta circa il 10% del PIL italiano - venisse abbandonato a se stesso, la situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente, con conseguenze irreparabili sull'economia del nostro Paese. Stimmiamo infatti - scrive in una nota l'associazione - un rischio concreto che nel 2020, in assenza di tempestivi e robusti interventi di sostegno, il mercato registri un calo di circa 300mila veicoli rispetto al 2019 nel solo comparto autoveature, senza considerare i veicoli commerciali già in forte sofferenza da mesi. E' di tutta

evidenza che in termini occupazionali si potrebbe registrare un impatto di migliaia di unità nella sola catena di distribuzione e assistenza automobilistica, senza considerare i mancati introiti per le finanze pubbliche".

"Esprimiamo dunque apprezzamento per il lavoro di confronto in corso da mesi nel cosiddetto "Tavolo Automotive" presso il ministero dello Sviluppo Economico, ma nella situazione attuale - afferma ancora Unrae nel comunicato - riteniamo indispensabile una immediata accelerazione per sostenere il settore con iniziative concrete, individuando da subito strumenti che agevolino il rinnovo del parco auto: un parco talmente vetusto, lo continuiamo a dire, da costituire una minaccia ambientale e un grave rischio per la sicurezza della circolazione stradale. Oggi il settore si avvale di proficui incentivi per le vetture nuove a basse emissioni, che però agiscono su meno del 2% del mercato. È quindi innegabile che questi non sarebbero in grado, da soli, di contrastare il rischio di un calo come quello sopra prefigurato. Lo diciamo da tempo: la sostenibilità ambientale non può non tenere in conto quella economica e sociale".



**Pennino**  
Trasporti  
S.p.A.

TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

**Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.**  
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513  
soluzioniserviziambientali@gmail.com  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

Le organizzazioni di categoria chiariscono che le merci possono entrare e uscire regolarmente dai territori interessati

# Italia blindata ma i trasporti non si fermano

Tutto il Paese è stato dichiarato "zona arancione" fino al 3 aprile per evitare la diffusione del contagio

Alessia Spataro

**E**mergenza coronavirus, tutta l'Italia è "zona arancione", con estensione delle limitazioni ai movimenti che prima erano destinate solo alle "zone rosse" del nord. Ma non c'è alcuna limitazione o restrizione al transito delle merci e di tutta la filiera produttiva. I divieti introdotti non vietano gli spostamenti per comprovati motivi di lavoro. Pertanto, salvo che siano soggetti a quarantena o che siano risultati positivi al virus, i trasportatori potranno entrare e uscire dai territori interessati per raggiungere il posto di lavoro e tornare a casa. Gli interessati potranno comprovare il motivo lavorativo dello spostamento con qualsiasi mezzo, inclusa una dichiarazione che potrà essere resa alle forze di polizia in caso di eventuali controlli.

Le merci possono entrare e uscire dai territori interessati. L'attività degli operatori addetti al trasporto è un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.

Sull'argomento è intervenuta anche Confetra, sottolineando che il provvedimento varato dal governo italiano per contenere la diffusione del coronavirus sul territorio nazionale «non

blocca né trasporti né produzione». «È chiaro - ha spiegato Guido Nicolini, presidente di Confetra - che tra le "comprovate esigenze lavorative" rientrano le attività di imprese non gestibili in remoto o in smart working. Vale per il trasporto merci, le attività logistiche, ma anche per la produzione manifatturiera. Tutto il governo, da Palazzo Chigi a MIT e MISE - ha precisato Nicolini - ci hanno dato garanzia in tal senso. Restiamo tuttavia convinti - ha aggiunto il presidente di Confetra - che, anche per tranquillizzare i clienti internazionali, una circolare ulteriormente esplicativa e una dichiarazione pubblica diretta della nostra ministra o del governo tutto, sarebbero di grande aiuto in queste ore di vero e proprio panico commerciale».

Anche Confartigianato Trasporti ha confermato che il Ministero degli Affari esteri e Ministero dei Trasporti hanno fatto chiarire «sul fatto che non vi è nessuna limitazione o restrizione al transito delle merci e di tutta la filiera



Relativamente alla mobilità transfrontaliera, infatti, la nota di ieri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti puntualizza che le limitazioni introdotte «non vietano gli spostamenti per comprovati motivi di lavoro. Pertanto, salvo che siano soggetti a quarantena o che siano risultati positivi al virus, i trasportatori potranno entrare e uscire dai territori

produttiva da e per i territori indicati dall'art. 1 del Dpcm 8 marzo 2020». Le aree a cui si riferisce l'articolo 1 del decreto governativo sono la regione Lombardia e le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia. Confartigianato Trasporti ha specificato che, in attesa di linee guida sulla movimentazione delle merci su cui si sta lavorando insieme alla Protezione civile, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha precisato e chiarito alcuni punti relativi ai trasportatori e alle merci.

interessati per raggiungere il posto di lavoro e tornare a casa. Gli interessati potranno comprovare il motivo lavorativo dello spostamento con qualsiasi mezzo, inclusa una dichiarazione che potrà essere resa alle forze di polizia in caso di eventuali controlli». Relativamente alla mobilità delle merci, queste - chiarisce la nota del Ministero - «possono entrare ed uscire dai territori interessati. L'attività degli operatori addetti al trasporto è un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o

prelievo delle merci».

Un'altra organizzazione del settore dei trasporti non è così sicura che il trasporto delle merci non subirà interruzioni. «Nonostante le notizie rassicuranti di chi non rappresenta particolarmente l'autotrasporto, che ha dato per risolta, forse un po' troppo in fretta, la questione», ha affermato il presidente di Contrasporto, Fabrizio Palenzona, commentando l'esito della riunione di ieri presso la Protezione Civile, «per ora non è emerso alcuna linea certa». «Forse non è noto - ha proseguito Palenzona - che le imprese alcune già hanno fatto partire gli automezzi, altre organizzato la settimana lavorativa. La querelle comunque continua ed è legata sia alla nota del dicastero degli Esteri che sostiene chiaramente che i trasporti non sono oggetto di limitazioni ulteriori da quelle previste. Occorre comunque attenzione. Vedremo la nota del Ministro dei Trasporti (successivamente emessa da questo dicastero, ndr) ma devo ricordare che le competenze sulla sanità sono assegnate dalla Costituzione alle Regioni». «Ricordo - ha chiarito il presidente di Contrasporto - che infatti le Regioni Campania, Puglia, Abruzzo e Basilicata hanno emanato a loro volta decisioni che in modo esplicito dispongono che tutti coloro che provengono dalle "zone rosse" devono dare comunicazione ed osservare l'isolamento».

Documento dell'Ics in collaborazione con l'Oms, l'Imo, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Imha

Marco Di Giovanni

**L'**International Chamber of Shipping (ICS) ha pubblicato una nuova guida per aiutare il settore del trasporto marittimo a contrastare la diffusione del coronavirus, documento che è stato elaborato in collaborazione con importanti organismi internazionali, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'International Maritime Organization, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'International Maritime Health Association. La guida, ideata per dare supporto a tutti i tipi di navi che operano in acque internazionali, contiene tra l'altro consigli sulla gestione delle restrizioni all'ingresso nei porti, informazioni sullo screening pre-imbarco, istruzioni sulle misure da adottare nei

## Restrizioni sanitarie nei porti e protezione dei marittimi

### Una guida per le navi che operano in acque internazionali

caso sospetti di infezione e propone anche misure pratiche di protezione contro il virus per i marittimi, incluso un piano di gestione delle epidemie, nonché suggerimenti sulle misure di igiene per i marittimi imbarcati sulle navi, sulla gestione dell'esposizione all'alto rischio, sull'isolamento e sulla pulizia e sulla disinfezione e sulla gestione dei rifiuti. La guida include anche poster che possono essere stampati e posizionati a bordo delle navi. «Senza un vaccino ad oggi disponibile per affrontare il coronavirus - ha affer-

mato il segretario generale dell'ICS, Guy Platten, in occasione di una riunione con il segretario generale dell'IMO, Kitack Lim - tutte le industrie e i governi devono adottare le misure appropriate per contenere la diffusione. Il trasporto marittimo è responsabile del 90% del commercio globale ed è conscio della propria responsabilità nell'aiutare ad affrontare questo problema di salute globale garantendo nel contempo che gli ingranaggi del commercio globale continuino a girare. Questo documento - ha spiegato - è il

risultato di un'attenta e ponderata collaborazione con partner internazionali. Vuole essere esaustivo, ma anche facile da capire e porre in atto. Fornisce agli armatori e agli operatori che stanno affrontando la fase critica della crisi il sostegno e le indicazioni necessarie per continuare a svolgere le proprie attività. Tuttavia siamo consapevoli della natura fluida della situazione e continueremo a lavorare con gli organismi internazionali per assicurare che la nostra guida sia in linea con gli sviluppi più recenti».

**COVID-19**  
Protect yourself and others from getting sick

When coughing and sneezing, cover your nose and mouth with a tissue or a flexed elbow

Throw the tissue into a closed bin immediately after use

Clean your hands with an alcohol-based hand rub or with soap and hot water for at least 20 seconds:

- After coughing or sneezing
- When caring for the sick
- Before, during and after preparing food
- Before eating
- After toilet use
- When hands are visibly dirty

Avoid touching eyes, nose and mouth

International Chamber of Shipping  
Member of the International Maritime Organization

**GRIMALDI GROUP**  
**Short Sea Services**  
ROTTABILI - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CONTAINER

**La Dorsale Adriatica**  
**La Dorsale Tirrenica**

Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 50% rispetto ai costi del trasporto stradale.

INFO & PRENOTAZIONI: +39 081.496.777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autopurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

**L'Avvisatore**  
marittimo

*Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare*

Direttore: Enzo Di Giovanni  
Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer  
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittagorica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Anno 11 Numero 6 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# ITINERARI COMMERCIALI

## Caronte & Tourist Isole Minori SpA

### LIBIA

21 MARZO MSC ESHA YY962R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 MARZO MSC ESHA YY963R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

4 APRILE MSC ESHA YY964R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 APRILE MSC ESHA YY965R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD EUROPA

21 MARZO MSC ESHA YY962R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 MARZO MSC ESHA YY963R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

4 APRILE MSC ESHA YY964R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 APRILE MSC ESHA YY965R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### AFRICA ORIENTALE

21 MARZO MSC ESHA YY962R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 MARZO MSC ESHA YY963R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

4 APRILE MSC ESHA YY964R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 APRILE MSC ESHA YY965R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AFRICA

21 MARZO MSC ESHA YY962R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 MARZO MSC ESHA YY963R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

4 APRILE MSC ESHA YY964R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 APRILE MSC ESHA YY965R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD AMERICA

21 MARZO MSC ESHA YY962R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 MARZO MSC ESHA YY963R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

4 APRILE MSC ESHA YY964R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 APRILE MSC ESHA YY965R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AMERICA

21 MARZO MSC ESHA YY962R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 MARZO MSC ESHA YY963R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

4 APRILE MSC ESHA YY964R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 APRILE MSC ESHA YY965R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUBCONTINENTE INDIANO

21 MARZO MSC ESHA YY962R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 MARZO MSC ESHA YY963R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

4 APRILE MSC ESHA YY964R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

11 APRILE MSC ESHA YY965R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### TUNISIA

#### DA PALERMO PER LA GOULETTE

TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)

15 MARZO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

17 MARZO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

22 MARZO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

24 MARZO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

29 MARZO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

31 MARZO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

5 APRILE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

7 APRILE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

### TURCHIA

#### DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

16 MARZO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

19 MARZO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

20 MARZO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

23 MARZO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

26 MARZO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

27 MARZO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

30 MARZO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

### GIORNO

lunedì  
martedì  
mercoledì  
venerdì

### SCALO

Milazzo  
Vulcano  
Lipari  
Salina  
Lipari  
Vulcano

### PARTENZA

06.30 21.00  
08.30 23.00  
09.05 23.35  
11.30 00.50  
12.35 01.55  
13.00 02.30

### GIORNO

lunedì  
martedì  
mercoledì  
venerdì

### SCALO

Vulcano  
Lipari  
Salina  
Lipari  
Vulcano  
Milazzo

### ARRIVO

08.20 22.50  
08.55 23.25  
10.00 00.30  
12.25 01.45  
12.50 02.20  
14.50 04.20

### GIORNO

giovedì

### SCALO

Milazzo  
Vulcano  
Lipari  
Salina  
Panarea  
Ginostra  
Stromboli  
Lipari  
Vulcano

### PARTENZA

06.30 21.00  
08.30 23.00  
09.05 23.35  
10.10 00.50  
11.30 01.20  
12.40 01.50  
14.30 02.30  
17.35 01.55  
18.10 02.30

### GIORNO

giovedì

### SCALO

Vulcano  
Lipari  
Salina  
Panarea  
Ginostra  
Stromboli  
Lipari  
Vulcano  
Milazzo

### ARRIVO

08.20 22.50  
08.55 23.25  
10.00 00.30  
11.20 01.10  
12.30 01.50  
13.10 02.30  
17.25 01.45  
18.00 02.20  
20.00 04.20

### GIORNO

sabato

### SCALO

Milazzo  
Vulcano  
Lipari  
Salina  
Rinella  
Filicudi  
Alicudi

### PARTENZA

06.30  
08.30 18.40  
09.05 18.05  
10.10 17.00  
10.45 16.25  
11.55 15.10  
14.00

### GIORNO

sabato

### SCALO

Vulcano  
Lipari  
Salina  
Rinella  
Filicudi  
Alicudi  
Milazzo

### ARRIVO

08.20 18.30  
08.55 17.55  
10.00 16.50  
10.35 16.15  
11.50 15.00  
12.55  
20.30

## IL PORTO DI PALERMO

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

## IL PORTO DI TERMINI IMERESE

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

## ITINERARI NAVI DI LINEA

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	
LUNEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	
	Ustica	08.00	Ustica	15.00	Afo LibertyLines		Tunisi	07.00	Salerno	10.30	Grimaldi Group	
	Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci	
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar	
MARTEDI'	Genova	(sosta)	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines		
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines		
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	SABATO	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin
		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Cagliari	07.30	Cagliari	19.30	Tirrenia-Cin
		Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
Napoli		06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	Napoli		06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	
Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar	C/Vecchia		08.00	Tunisi	11.00	Grandi N. Veloci	
MARTEDI'	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Livorno	19.00	Livorno	00.30 (dom)	Grimaldi Group		
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar	
		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines	
		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	
		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar	Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group	
Ustica		16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines	DOMENICA	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	
Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Genova		19.00	Genova	(sosta)	Grandi N. Veloci		
MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar	
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines	
	Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group		Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group		
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci		
MARTEDI'	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	DOMENICA	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin
		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	(sosta)	Grandi N. Veloci
		Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar
		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci		Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines
Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar	Ustica		08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	
MARTEDI'	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group		
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci	
		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	
		Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	DOMENICA	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin
		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci		Genova	19.00	Genova	(sosta)	Grandi N. Veloci
Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar	Ustica		17.30	Ustica	08.30	Siremar	
Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Ustica	16.30		Ustica	07.00	C.no LibertyLines		
Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines	Ustica	08.30		Ustica	15.00	Afo LibertyLines		
MARTEDI'	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group		
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci	
		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	
		Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	DOMENICA	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin
		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci		Genova	19.00	Genova	(sosta)	Grandi N. Veloci
Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar	Ustica		17.30	Ustica	08.30	Siremar	
Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Ustica	16.30		Ustica	07.00	C.no LibertyLines		
Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines	Ustica	08.30		Ustica	15.00	Afo LibertyLines		
MARTEDI'	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group		
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci	
		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	
		Livorno	18.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	DOMENICA	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin
		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci		Genova	19.00	Genova	(sosta)	Grandi N. Veloci
Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar	Ustica		17.30	Ustica	08.30	Siremar	
Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Ustica	16.30		Ustica	07.00	C.no LibertyLines		
Ustica	16.30	Ustica	07.00	C.no LibertyLines	Ustica	08.30		Ustica	15.00	Afo LibertyLines		
MARTEDI'	Ustica	08.30	Ustica	15.00	Afo LibertyLines	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group		
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	21.00	Tirrenia-Cin	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci	
		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Napoli	0				

Per Bruxelles deve versare solo 15 milioni ma il Tribunale di Roma mette in pagamento la prima rata di 55 milioni sui 155 vantati

# Tirrenia, si riapre la vertenza per la vendita

La Commissione Ue si è pronunciata positivamente sugli aiuti di Stato ma ha sbloccato l'incasso dei debiti Cin

Gianni De Bono

**G**li 846 milioni di euro pubblici versati alla compagnia Tirrenia tra il 2009 e il 2020 non sono aiuti di Stato. Lo ha stabilito la Commissione europea dopo un'indagine durata nove anni. Si tratta dei fondi necessari a coprire i collegamenti in continuità territoriale con la Sardegna, 12 rotte che in base alla convenzione pubblica la compagnia è tenuta a percorrere indipendentemente dal vantaggio economico. Ma la decisione di Bruxelles paradossalmente complica la situazione del gruppo Onorato Armatori, che dal 2015 controlla al 100% Tirrenia attraverso la società Cin: secondo una clausola del contratto che consegnava l'ex compagnia di navigazione pubblica ai privati, il pagamento allo Stato (180 milioni di euro) per l'acquisto della società si sarebbe effettuato solo dopo un pronunciamento definitivo di Bruxelles sul tema aiuti di Stato.

Pronunciamento che rende immediatamente esigibili 155 milioni di euro, cioè la prima e la seconda rata (rispettivamente 55 e 60 milioni) che Cin avrebbe dovuto saldare con lo Stato nel 2016 e nel 2019 (la terza rata è prevista il prossimo anno). Infatti il Tribunale di Roma ha disposto il sequestro conservativo, fino alla concorrenza di 55 milioni di euro, su tutti i beni, mobili o immobili, nonché i crediti di cui è titolare Cin, la Compagnia Italiana di Navigazione spa. La misura era stata richiesta in



virtù del mancato pagamento delle prime due rate, una da 55 milioni scaduta nel 2016 e l'altra da 60 scaduta invece nel 2019. A queste andrà poi aggiunta la rata da 65 milioni in scadenza nel 2021, a copertura dei 180 milioni dovuti per l'acquisto di Tirrenia.

A tenere sospeso il pagamento, fin dalla prima rata, quella da 55 milioni per intenderci, era stata - secondo il gruppo Moby, da cui Cin è controllata - una clausola contenuta nel contratto di vendita sottoscritto nel 2012, nella quale era prevista una sospensione dei pagamenti in attesa della conclusione delle indagini portate avanti dalla Commissione Europea. Il sequestro era stato chiesto per il mancato pagamento da parte di CIN

della prima rata del prezzo differito pattuito per l'acquisizione della compagnia pubblica.

Un importo di 55 milioni, prima tranche dei 180 che Moby, controllante di CIN, pagati i primi 200, avrebbe dovuto saldare nel 2016, nel 2019 e nel 2021. Alla prima scadenza, però, il gruppo facente capo alla famiglia Onorato aveva esercitato una clausola del contratto di vendita che, a suo dire (il contratto non è mai stato reso pubblico), gli avrebbe consentito la sospensione del pagamento fino alla chiusura da parte della DG Comp della Commissione Europea dell'indagine partita nel 2011 sugli aiuti di Stato.

L'amministrazione straordinaria, nel 2018, aveva presentato istanza al Tri-

bunale di Roma che aveva rigettato le richieste sulla prima rata. Il relativo ricorso è stato invece accolto nella giornata di ieri, sempre però solo per i 55 milioni della prima rata ma non è da escludere che, presto, possa arrivare un'analoga decisione anche per gli altri 60.

«Con riferimento all'ordinanza del Tribunale di Roma del 4 marzo 2020, con la quale è stato disposto il sequestro conservativo fino alla concorrenza di euro 55 milioni "su tutti i beni, mobili o immobili, nonché i crediti di cui la Compagnia italiana di navigazione sia titolare", i commissari straordinari di Tirrenia in amministrazione straordinaria esprimono viva soddisfazione per il risultato conseguito a tutela della

massa dei creditori di Tirrenia, alla luce della piena adesione alle tesi prospettate e alle richieste avanzate dall'ass». È quanto hanno dichiarato i commissari straordinari di Tirrenia in as a seguito della pubblicazione questa mattina dell'ordinanza collegiale pronunciata dal Tribunale di Roma, sezione Imprese, nell'ambito del giudizio per sequestro conservativo promosso dalla procedura a seguito del mancato pagamento della prima rata di prezzo differito non versata da Cin, società del gruppo Onorato, nel mese di aprile 2016.

Per Onorato Armatori si apre così ufficialmente il fronte Tirrenia: oltre al credito dovuto allo Stato, l'avvicinarsi della scadenza proprio della convenzione di continuità territoriale (luglio di quest'anno se non sarà prorogata, e su cui si concentrano gli appetiti di molti altri armatori) e che nei fatti ad oggi giustifica l'esistenza stessa e le dimensioni della compagnia (1.500 marittimi).

Una vertenza cui si affianca quella dell'altra società controllata da Onorato, la Moby, che deve rimborsare un bond da 300 milioni (scadenza 2023) e 170 milioni di debiti con le banche: a entrambi gli interlocutori, il gruppo guidato da Vincenzo Onorato ha chiesto più tempo per trattare. Il dialogo pare più avviato con le banche, mentre dai fondi di rischio che detengono il bond quotato a Lussemburgo è atteso un pronunciamento: l'accordo che congelava il pagamento della cedola è scaduto il 29 febbraio.

**Intesa con Blu Navy sulle tratte per Sardegna, Elba e Corsica**

## Grimaldi Lines, da oggi più flessibilità per la cancellazione delle prenotazioni

Bianca Longo

**L**a compagnia di navigazione Grimaldi Lines ha annunciato di aver modificato le condizioni di annullamento viaggio, rendendole più flessibili ed estendendo la possibilità di cambiare idea anche a chi desidera prenotare al miglior prezzo. "Grimaldi Lines - ha sottolineato in una nota diffusa dalla compagnia - si mostra, come sempre, vicina ai desideri dei suoi clienti, non solo lanciando numerose promozioni in ogni periodo dell'anno, ma anche assicurando il comfort e la tranquillità attestati. Nell'attuale contesto di incertezza, la compagnia ha risposto all'esigenza di maggiore flessibilità, modificando le condizioni di annullamento viaggio ed estendendo la possibilità di cambiare idea anche a chi desidera prenotare al miglior prezzo".

Le nuove condizioni di cancellazione possono essere visionate sul sito internet [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com) e variano in base alla data di partenza (prima o dopo il 30 aprile 2020) ed all'anticipo con cui viene effettuata la richiesta. Ma la grande novità è che si applicano anche ai biglietti emessi con tariffa special.

Grazie alla nuova policy di Grimaldi Lines, che premia in particolar modo chi decide di prenotare adesso, si può ancora sognare e programmare il proprio viaggio, con il massimo della tranquillità e ad un prezzo super vantaggioso. Sono infatti attive fino al 31 marzo 2020: lo Sconto Speciale del 30% (diritti fissi esclusi) per partenze fino al 15 giugno e dal 15 settembre verso Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Malta (e viceversa); l'Advance Booking con lo sconto del 20% (diritti fissi esclusi) per partenze di alta stagione verso le stesse destinazioni. Entrambe le offerte di viaggio sono

cumulabili con le altre offerte in vigore al momento della prenotazione e con tutte le convenzioni in corso, garantendo così in alcuni casi un risparmio ancora più significativo.

"Grimaldi Lines - si legge nel comunicato - resta connessa con il mercato ed è sempre pronta ad intraprendere iniziative volte a garantire la soddisfazione dei clienti, che scelgono di viaggiare a bordo della propria flotta, verso le più belle località del Mediterraneo".

Intanto prosegue anche nel 2020 la partnership tra Grimaldi Lines e Blu Navy, che da diversi anni garantisce l'opportunità di usufruire di tariffe agevolate sui collegamenti marittimi per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba. Grazie alla collaborazione tra le due compagnie di navigazione, i clienti Grimaldi Lines che sono diretti in Sardegna possono poi raggiungere anche la Corsica con Blu Navy, che effettua la tratta Santa Teresa di Gallura-Bonifacio e viceversa. A tutti loro viene comunicato un codice sconto che dà diritto a riduzioni fino al 20 per cento (al netto delle tasse e dei contributi).

Blu Navy raggiunge inoltre l'Isola d'Elba con la linea marittima Piombino-Portoferraio. Anche in questo caso ai passeggeri Grimaldi Lines, attraverso un altro codice sconto, sono applicate riduzioni fino al 20 per cento (al netto di tasse e contributi), sempre in base alla stagionalità. I due codici sconto si possono utilizzare solo per prenotazioni dal sito Blu Navy.

L'offerta è riservata ai titolari dei biglietti Grimaldi Lines, nonché ai loro familiari ed accompagnatori. Lo sconto viene applicato sia al passaggio nave e che al supplemento per il trasporto del veicolo al seguito e non è cumulabile con altre tariffe speciali o convenzioni attive al momento della prenotazione.

**Presentata all'AdSP del Mare Adriatico la richiesta di concessione delle "cavane"**

## Caronte & Tourist sbarca a Venezia

La compagnia parteciperà alla gara per il trasporto pubblico di navigazione

Marco Di Giovanni

**L**a richiesta in concessione delle "cavane" (i ricoveri coperti per imbarcazioni tipiche della laguna di Venezia e dei fiumi navigabili dell'entroterra) e l'affidamento dei collegamenti acqui nella laguna. Caronte & Tourist, in continuità con la politica di espansione e diversificazione, che l'ha vista negli ultimi anni tra le più vivaci realtà imprenditoriali a livello nazionale, scende in campo aprendo un nuovo fronte. E lo fa chiarendo in un nutrito dossier di aver tutte le carte in regola per entrare anche nel business del trasporto lagunare.

Il gruppo armatoriale, leader nel trasporto collettivo locale marittimo, ha dunque presentato all'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico set-

te un'istanza per ottenere la concessione delle cavane, considerate "un bene essenziale per l'esecuzione del servizio". Ribadendo contestualmente l'intenzione di partecipare alla gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico di navigazione nell'area urbana di Venezia e verso l'aeroporto di Tessera.

Per quanto concerne i collegamenti nella laguna, dopo infiniti rinvii, il Comune di Venezia dovrebbe a breve avviare la procedura per la messa a gara del servizio, da molti anni gestito dalla società Alilacqua (totalmente privata dopo che l'Azienda del Consorzio Trasporti Veneziani ha venduto la sua quota di partecipazione).

Sulla questione "cavane" ci sono invece pendenti un ricorso al Tar Veneto e una richiesta di accesso agli

atti all'AdSP. Caronte & Tourist contesta - nel ricorso al Tar - il fatto che la stazione appaltante "avrebbe dovuto, previo accordo con l'Autorità di Sistema Portuale, prevedere la disponibilità delle stesse in favore del soggetto aggiudicatario". La richiesta di accesso agli atti inviata all'AdSP riguarda invece l'istanza concessione di diverse aree (tra specchi acqui, pontili, banchine e passerelle), presentata dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da Alilacqua Gruson Spa e Luise International & co. Srl. Caronte & Tourist ricorda di aver presentato una richiesta analoga a dicembre 2019, "senza ricevere alcun riscontro", annunciando l'intenzione di presentarsi alla gara per "concorrere ad armi pari con tutti gli altri".

**APM Terminals: disponibili 15 posti per disoccupati, la scadenza del bando prorogata al 23 marzo**

## Gruista di banchina, corso gratuito a Vado Ligure

**P**rorogata al 23 marzo la scadenza del bando per il corso gratuito di specializzazione per "gruista di banchina" organizzato dall'agenzia di formazione Isforcoop per APM Terminals Vado Ligure, società del gruppo APM Terminals che gestisce Vado Gateway, il sistema portuale di Vado Ligure che comprende il nuovo terminal container deep-sea e l'adiacente Reefer Terminal: 15 i posti disponibili riservati a disoccupati e persone in stato di non occupazione (titolo di studio richiesto: obbligo scolastico assolto; titoli preferenziali a parità di punteggio: possesso di patente C e E).

Il corso, finanziato da Regione Liguria attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) - Linea di intervento C (Disoccupati, Inoccupati, Soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoc-

cupazione a lunga durata), ha una durata di 240 ore di cui 70 di stage in azienda: APM Terminals assumerà al termine il 60% dei partecipanti che termineranno con profitto l'attività formativa conseguendo l'attestato di riferimento. Il gruista di banchina è la figura professionale addetta al carico, scarico, trasporto, stivaggio e immagazzinamento di containers e merce di diverso tipo nei terminal portuali e nei magazzini ad essi collegati.

I nuovi operatori lavoreranno sulle gru "Ship To Shore" del nuovo terminal deep sea di Vado Gateway, mezzi utilizzati per lo scarico e il carico delle merci e dotati di una videocamera dinamica per l'invio al sistema operativo del terminal, completamente integrato con tutte le altre apparecchiature, del numero di contenitore, procedura che consente di conoscerne in qualsiasi

momento la posizione all'interno dell'infrastruttura portuale. Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare presso la sede di Isforcoop la domanda di iscrizione ritirabile presso la sede stessa dell'agenzia o scaricare dal sito [www.isforcoop.it](http://www.isforcoop.it) oppure inviarla con R/R sempre presso Isforcoop.

Le selezioni dei candidati si terranno presso il Campus Universitario di Savona (Via A. Magliotto 2). La data e l'orario delle prove saranno indicati nella ricevuta consegnata all'atto dell'iscrizione, mentre la data e la convocazione per il colloquio orale saranno comunicate il giorno della prova scritta.

Il nuovo corso di specializzazione si inserisce nell'ambito della collaborazione tra APM Terminals Vado Ligure e Isforcoop.

Le carenze maggiori si registreranno in Polonia e Romania, i due Paesi che negli ultimi anni hanno fornito camionisti alle altre nazioni

# Autotrasporti, aumenta la domanda di autisti

Rapporto dell'organizzazione mondiale Iru: quest'anno in Europa il fabbisogno crescerà ancora del 13%

Giacomo D'Orsa

La domanda di autisti di veicoli industriali aumenterà anche quest'anno in Europa, con un incremento del 13%. Lo afferma l'organizzazione mondiale dell'autotrasporto Iru, che il 9 marzo ha diffuso un rapporto basato su una ricerca tra piccole e medie imprese in diversi Paesi europei. Il risultato è che la carenza di autisti nel continente passerà dal 23% del 2019 a 36% del 2020.

I due Paesi più colpiti sono proprio quelli che negli anni passati hanno fornito camionisti a mezza Europa, ossia Polonia e Romania: nel primo la carenza di autisti si attesta al 22% e nel 2020 aumenterà del 15%, mentre in Romania andrà peggio: già nel 2019 si è rilevata una carenza di autisti del 50%, valore che quest'anno salirà al 62%.

In questi due Paesi orientali si registra anche il più basso livello di donne al volante del camion, sotto il due per cento del totale di autisti. "Tra i motivi che scoraggiano le donne dall'intraprendere la professione vi sono le difficili condizioni di lavoro, la mancanza di aree di parcheggio sicure e di parcheggi sicuri e i lunghi periodi trascorsi lontano da casa", spiega l'Iru.

Secondo Jan Buczek, presidente dell'Associazione degli autotrasportatori



internazionali in Polonia Zmpd, "per incoraggiare un maggior numero di donne e di giovani ad intraprendere la professione, è essenziale che siano garantite migliori condizioni di lavoro. È anche necessario un maggiore coinvolgimento dello Stato nell'agevolare i giovani a diventare autisti qualificati e aiutarli a superare gli elevati costi necessari per la formazione e le qualifiche. Bisogna anche modificare le norme sui trasporti. Per applicare le qualifiche acquisite, infatti, gli studenti devono poter lavorare al volante. Tuttavia, il regolamento consente loro di farlo solo dopo i 21 anni. C'è il rischio che prima di raggiungere questa età, essi comincino a lavorare

altrove e non ritornino a questa professione".

Per la Romania, l'Iru ritiene che la principale causa della carenza di autisti sia l'emigrazione, che spinge i lavoratori verso i Paesi dove possono guadagnare di più. Secondo le statistiche ufficiali, negli ultimi dieci anni 3,4 milioni di rumeni hanno lasciato il Paese.

Per quanto riguarda i giovani, l'Iru rileva che solo l'11% degli autisti polacchi ha meno di 25 anni, mentre in Romania l'età media dei camionisti è di 41 anni. Sono comunque valori migliori della media europea, secondo cui solo il 7% degli autisti ha meno di 25 anni, con un'età media di 45 anni.

L'annuncio di Cancellieri, in Sicilia disponibili 88 milioni

## Manutenzione delle strade provinciali Il ministero stanziava altri 995 milioni

nostro servizio

Per l'attività straordinaria sulle strade provinciali di tutta Italia sono stati assegnati ulteriori 995 milioni di euro dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui 88 alla Sicilia. Lo ha comunicato nei giorni scorsi il viceministro ai Trasporti, Giancarlo Cancellieri, parlando del "Fondo manutenzione strade".

"Tra i parametri presi in considerazione nella ripartizione delle cifre stanziata - ha affermato Cancellieri - sono state considerate sia la consistenza della rete viaria, sia il tasso di incidentalità che la vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico, prevedendo quasi un miliardo di euro, di cui 60 milioni per il 2020, 110 milioni per il 2021 e 275 milioni ogni anno per gli anni dal 2022 al 2024. La ripartizione nello specifico prevede 82 milioni al Piemonte, 114

alla Lombardia, 69 al Veneto, 29 alla Liguria, 99 all'Emilia Romagna, 88 alla Toscana, 20 all'Umbria, 36 alle Marche, 52 al Lazio, 36 all'Abruzzo, 12 al Molise, 80 alla Campania, 63 alla Puglia, 22 alla Basilicata, 47 alla Calabria, 37 alla Sardegna e 88 alla Sicilia".

"Gli interventi previsti e ripartiti per Province e Città metropolitane - ha commentato il viceministro alle Infrastrutture - rispondono alle esigenze di sicurezza stradale dei cittadini, al fine di ridurre l'incidentalità e consentire il diritto alla mobilità in tutte le aree del Paese. Avere a disposizione la certezza di nuove risorse per i prossimi 4 anni consente agli enti locali di avviare subito interventi urgenti e di definire un'adeguata programmazione di altri più profondi interventi per gli anni successivi" ha concluso Cancellieri.

Il bando del dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, si tratta di tre motovedette e quattro motoscafi

## Sicilia, in vendita sette imbarcazioni dismesse dalle Capitanerie di porto

Danilo Giacalone

Il dipartimento regionale della Pesca Mediterranea ha messo in vendita sette imbarcazioni di sua proprietà: tre motovedette e quattro motoscafi, dichiarati fuori uso, che erano stati dati in comodato alle Capitanerie di porto.

Le imbarcazioni sono abbastanza datate, tra il 1980 e il 1990, e sono state utilizzate dalla Capitaneria di porto per i controlli sulla pesca nelle acque siciliane. Le motovedette ormeggiate al porto di Palermo, in particolare, hanno svolto il loro compito fino allo scorso ottobre. A dicembre, invece, è stato deciso di fermarle. Le imbarcazioni in vendita sono: tre motovedette KN H 40 con scafo, coperta e sovrastruttura in vetroresina. Lunghe dodici metri e mezzo e larghe 3,3 metri, il loro anno di costruzione oscilla tra il 1980, per due di loro or-

mezziate al cantiere navale di Trapani e al porto di Palermo, mentre la terza, sempre a Palermo, è stata varata nel 1990.

Sono quattro invece i motoscafi tipo Idrojet M 18, con scafo, coperta e sovrastrutture in vetroresina: lunghezza 6,150 metri, larghezza 2,410 metri, anch'essi costruiti tra il 1980 e il 1990. I motori non sono funzionanti. I motoscafi si trovano al club nautico Marzamemi (Porto Fossa Marzamemi), nei locali dell'ufficio circoscrizionale Marittimo di Termini Imerese), presso il cantiere navale di Riposto nella compagnia portuale Ormes, molo di levante a Porto Empedocle. Chi si aggiudicherà le imbarcazioni dovrà dichiarare la destinazione d'uso.

Per presentare l'offerta d'acquisto c'è tempo fino alle 12 del prossimo 30 aprile, giorno di scadenza per la presentazione delle offerte. Non c'è un



valore di mercato iniziale. La Regione procederà alla vendita una volta individuata la migliore offerta per singola imbarcazione.

Per presentare la propria offerta di acquisto delle imbarcazioni occorre presentare un'apposita richiesta, compilando il modulo allegato al bando (scaricabile sul sito della Regione Siciliana, nella pagina relativa al Dipartimento della Pesca Mediterranea), allegando copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire tramite posta raccomandata o altro mezzo (anche brevi manu) all'indirizzo: Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, Via degli Emiri n. 45, 90135, Palermo", entro e non oltre le ore 12 del 30 aprile 2020.

## Dipartimento

### Feluche, un programma per salvaguardarle

Diventa realtà il progetto di salvaguardia e promozione del tradizionale sistema di pesca del pescespada con le feluche, imbarcazioni tipiche che si usano nello Stretto di Messina. Dopo l'approvazione della legge quadro sulla pesca, la 9/2019, varata dall'Ars, e in particolare l'art. 6, da me promosso, il dipartimento regionale della Pesca mediterranea ha approvato, con decreto del dirigente generale, il programma di tutela e valorizzazione delle feluche che dà il via alle azioni concrete". Lo dichiara la deputata regionale del Movimento 5 Stelle, Valentina Zafarana, prima firmataria dell'iniziativa di legge che punta a non far scomparire, anzi a potenziare il patrimonio culturale tramandato di generazione in generazione. L'obiettivo è tutelare la caratteristica filiera del pescespada e riportare agli antichi fasti un prodotto-simbolo della città di Messina, nonché eccellenza gastronomica siciliana".

Subacquea industriale, proseguono le attività del Cedefop: a Milano riunione nella sede Aias per discutere la creazione di un polo nazionale

## Emergenza coronavirus, si ferma anche la formazione professionale

Manos Kouvakis

Dopo il Decreto del presidente del Consiglio per il contenimento del contagio da Covid-19 è ferma anche la formazione professionale in tutta Italia e quindi anche CEDIFOP ha dovuto interrompere le attività formative.

In particolare è stato interrotto il corso già avviato per la qualifica di Operatore Tecnico Subacquea, valido per l'iscrizione nel Registro Sommozzatori del Ministero dei Trasporti, presso una Capitaneria di Porto in Italia, per il rilascio del Libretto di Ricognizione, come previsto dal D.M. 13.01.1979 e per accedere ai livelli successivi per IN-SHORE e OFFSHORE, alcuni allievi hanno deciso di tornare alle loro case, altri hanno preferito rimanere in Sicilia. Le attività di formazione

riprenderanno dopo il 3 aprile prossimo.

Sono state bloccate anche le procedure per gli esami, del corso IN-SHORE DIVER valido per l'iscrizione al Repertorio Telematico presso l'assessorato lavoro siciliano, degli allievi che devono ancora superare la prova di esami che ora slittano oltre il 3 aprile prossimo. Stessa sorte anche per i nuovi inserimenti nel Repertorio Telematico dei Commercial Diver Italiani.

Ma, le attività CEDIFOP non si fermano. Giorni prima del primo decreto governativo c'è stata un'importante riunione a Milano, presso la sede di AIAS (Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza), durante la quale si è parlato dello sviluppo del Repertorio Telematico e del suo impatto sulle imprese italiane di settore. Si è anche discusso della



creazione di un polo nazionale che fa di CEDIFOP un punto di riferimento come sede di esami, a cui potranno confluire tutti coloro che lavorano da moltissimi anni in questo settore, ma che hanno solo una certificazione da OTS. La direzione nazionale di AIAS ha dato incarico di definire un piano operativo che sarà sviluppato nei prossimi mesi. Altre riunioni con realtà istituzionali e produttive del settore sono in fase di programmazione, anche se adesso si dovranno rivedere le date. Durante questo periodo CEDIFOP fornirà aggiornamenti e comunicazioni, per quanto possibile, con continuità: email e telefoni sono operativi, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00. Cerchiamo di fare il nostro meglio perché abbiamo a cuore, sempre, anche nei momenti difficili, i nostri allievi ed ex allievi.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gen/dicembre 2019 (in tonn.)	
	Totali Imb./Sbar. di Palermo e Termini Imerese
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>6.483.242</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>427.081</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	412.816
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	14.265
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>308.287</b>
Cereali	53.816
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	254.471
Altre rinfuse	-----
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>5.747.874</b>
Contenitori	176.334
Ro/ro	5.571.540
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>8.544</b>
<b>ARRIVI + PARTENZE: -----</b>	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>2.009.694</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	108.558
TRAGHETTI:	1.399.855
<b>CROCIERISTI</b>	<b>501.281</b>
HOME PORT:	82.747
TRANSITI:	418.534
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>14.124</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>2.706</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>11.418</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	-----
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	-----
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	-----

## ~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Trapani, 1960 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

L'AdSP ha pubblicato la manifestazione di interesse per le indagini tecniche preliminari

## Trapani, porto verso il dragaggio

Enzo Bruno

Porto di Trapani verso il dragaggio, uno dei principali step del fitto programma di lavori messo in campo dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale per cambiare il volto dello scalo (nella foto la nuova stazione marittima). E' scaduto infatti il 13 marzo il termine per aderire alla manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di caratterizzazione del sito di immersione indispensabile per la redazione del “Piano di gestione dei sedimenti a supporto del dragaggio del bacino portuale”, come si legge nell'avviso. L'importo presunto dei lavori ammonta a 165.000 euro. La spesa maggiore, 35.000 euro, è imputata al “rilievo morfobatimetrico dei fondali marini con sistema Multi-Beam, equipaggiato su idoneo mezzo nautico autorizzato, compreso di tutta la strumentazione accessoria per la corretta acquisizione del dato, secondo le specifiche tecniche previste dall'Istituto Idrografico Militare, comprensivo di elaborazione e restituzione degli elaborati finali, mob/demob della strumentazione, fermo mezzo nautico in caso di non utilizzo, compreso oneri per il personale, per condizioni meteo avverse ovvero perditempo vari, da eseguirsi nell'area del sito di immersione ed all'interno delle aree dei siti di controllo”. Costerà fino a 25.000 euro il “rilievo delle comunità bentoniche, con tecniche e standard riconosciute in ambito nazionali o internazionali, comprensivo della descrizione delle comunità fito-zoobentoniche esistenti nel sito di



immersione e nelle aree di controllo (lista specie, gruppi ecologici, gruppi trofici), con l'identificazione delle bioceci più importanti e con particolare riferimento alla presenza/distribuzione di habitat e specie di interesse conservazionistico (praterie di fanerogame marine, coralligeno, beach rocks, ecc.); descrizione del macrozoobenthos, analisi dei parametri strutturali di comunità e calcolo dell'indice biotico M-AMBI (Multimetric-AZTI Marine Biotic Index), descrizione delle fanerogame, definizione dello stato ecologico della prateria, comprensivo di tutti i report, carte tematiche, studio specialistico riportare il censimento delle popolazioni ittiche demersali e aree di nursery, con particolare riferimento a specie di interesse commerciale, fermo mezzo nautico in caso di non utilizzo, compreso oneri per il personale, per condizioni meteo avverse ovvero perditempo vari, mob/demob della strumentazione, da eseguirsi nell'area del sito di immersione ed all'interno delle aree dei siti di controllo”.

Altri 20.000 euro serviranno per il “rilievo sonar dei fondali marini con sistema Side Scan Sonar, equipaggiato su idoneo mezzo nautico autorizzato, compreso di tutta la strumentazione accessoria per la corretta acquisizione del dato, che permetta la ricostruzione del fotomosaico con risoluzione di dettaglio, comprensivo di elaborazione e restituzione degli elaborati finali, mob/demob della strumentazione, fermo mezzo nautico in caso di non utilizzo, compreso oneri per il personale, per condizioni meteo avverse ovvero perditempo vari, da eseguirsi nell'area del sito di immersione ed all'interno delle aree dei siti di controllo”.

Il mese scorso era stata bandita la gara per la costruzione del nuovo Posto di controllo frontaliero (Pcf) “necessario per proseguire l'attività di importazione delle merci di interesse sanitario”. L'importo complessivo dei lavori è di 263.580 euro, di cui 253.172 a base d'asta e 10.408 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

# unicef



**SICILY  
PORT  
INFORMER**

**L'Avvisatore  
marittimo**



L'edizione a colori on line  
dell'Avvisatore Marittimo  
all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



Il giudice può disporre che i mezzi pignorati intraprendano uno o più viaggi per soddisfare le pretese dei creditori con i proventi di questi

## Gli altri effetti del fallimento sull'armatore

Dall'espropriazione forzata alla liberazione dei privilegi e delle ipoteche sulla nave o sull'aeromobile

Ambra Drago

Non possono formare oggetto di espropriazione forzata né di misure cautelari: le navi da guerra e gli aeromobili di Stato; le navi adibite ai servizi pubblici di linea o di rimorchio della navigazione interna, se non sia intervenuta l'autorizzazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; gli aeromobili effettivamente in servizio su una linea di trasporti aerei e gli aeromobili di riserva, se non sia intervenuta l'autorizzazione del ministro delle infrastrutture e dei trasporti; le navi e i galleggianti, nonché gli aeromobili addebiati al trasporto per scopo di lucro di persone o di cose, pronti a partire o in corso di navigazione, purché non si tratti di debiti a causa del viaggio che stanno per intraprendere o che proseguono.

Il giudice competente e, ove ricorra l'urgenza, il comandante del porto o l'ENAC o l'autorità di polizia giudiziaria del luogo nel quale si trova la nave o l'aeromobile, possono prendere i provvedimenti opportuni per impedire la partenza.

È un procedimento esecutivo, di natura coattiva, diretto a sottrarre al debitore determinati beni pignorabili facenti parte del suo patrimonio ed a convertirli in denaro (liquidazione) mediante la vendita ai pubblici incanti, o altre procedure, per soddisfare il creditore precedente. È promossa davanti al tribunale della circoscrizione nella quale si trova la nave o l'aeromobile su istanza del creditore precettante, mediante notificazione dell'atto relativo al debitore proprietario e al comandante, seguita dall'invio, da parte del creditore, di copia autentica dell'atto all'ufficio di



iscrizione della nave o del galleggiante oppure dell'aeromobile.

Il giudice può sottoporre la nave o l'aeromobile ad amministrazione; cioè può disporre che la nave o l'aeromobile pignorati intraprendano uno o più viaggi, al fine di soddisfare le pretese dei creditori con i proventi di questi.

Non prima di 30 e non oltre 90 giorni dal pignoramento, il creditore pignorante o uno dei creditori muniti di titolo esecutivo può chiedere la vendita della nave o dell'aeromobile oppure della quota, con ricorso al giudice competente.

Depositata la relazione di stima da parte di un esperto, il giudice dell'esecuzione dispone con ordinanza la vendita. Per la nave la vendita deve disporsi con incanto, mentre per l'aeromobile può disporsi con o senza incanto.

La nave o l'aeromobile o le loro quote sono aggiudicati a chi abbia fatto l'offerta maggiore. Avvenuto il versamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario, il giudice dell'esecuzione con decreto gli trasferisce la

nave o l'aeromobile o le loro quote e ingiunge all'ufficio competente di cancellare le trascrizioni delle ipoteche e dei pignoramenti.

Per quanto riguarda la liberazione della nave dai privilegi e dalle ipoteche. Il terzo acquirente di una nave di loro quote, che abbia trascritto il titolo e non sia personalmente obbligato verso creditori privilegiati o ipotecari, ha facoltà di liberare la nave, o le loro quote da ogni ipoteca iscritta e da ogni privilegio per credito sorto anteriormente alla trascrizione del suo titolo di acquisto. L'acquirente deve far notificare ai creditori e ai precedenti proprietari un atto contenente l'offerta di depositare entro 30 giorni il valore che egli offre di pagare, affinché sia diviso tra i creditori. Ogni creditore privilegiato o ipotecario, entro 15 giorni dalla notifica può domandare la vendita all'incanto. Se non è domandata o se la domanda è respinta, il prezzo offerto dall'acquirente rimane fissato.

5 - continua  
tratto da [giurisprudenzapenal.com](http://giurisprudenzapenal.com)

## Giurisprudenza

### Contratto di assicurazione

Corte di Cassazione  
Sez. 3, Sentenza n. 19735 del 27/09/2011  
Presidente: Petti GB. Estensore: Travaglino G. Relatore: Travaglino G. P.M. Russo RG. (Conf.)  
Xiyoutrade (Sorrentino ed altro) contro XI Insurance Company Limited (Cassa con rinvio, App. Milano, 03/03/2009)

ASSICURAZIONE - CONTRATTO DI ASSICURAZIONE - DISPOSIZIONI GENERALI - PER CONTO ALTRUI O PER CONTO DI CHI SPETTA - Assicurazione delle merci trasportate - Polizza per la copertura

dei rischi compresi "tra magazzino e magazzino" - Effetti - Copertura di tutti gli eventi fino alla consegna della merce al destinatario - Ispezione espletata dalla polizia doganale - Consegna e liberazione dall'obbligo assicurativo - Inconfigurabilità - Conseguenze - Diritto alla copertura assicurativa per gli ammanchi successivi alla verifica doganale - Spettanza.

Cod. Civ. art. 1766  
Cod. Civ. art. 1771  
Cod. Civ. art. 1788  
Cod. Civ. art. 1891  
Cod. Nav. art. 454



In relazione a polizza assicurativa inerente a merce da spedirsi, intesa ad ottenere copertura per tutti i rischi compresi "tra magazzino e magazzino", ovvero per tutti gli eventi prodotti fino alla consegna della merce al destinatario finale, ivi compresa la giacenza in magazzino, l'ispezione, espletata dalla po-

lizia doganale, sulla merce sbarcata e presa in deposito da un'impresa portuale, non costituisce fattispecie di consegna, né di liberazione dall'obbligo assicurativo; ne consegue che la copertura assicurativa deve ritenersi estesa "ipso facto" agli ammanchi verificatisi anche successivamente alla verifica doganale.

**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
— Marittimo  
ADESSO È ANCHE ON LINE  
CON NEWS IN TEMPO REALE  
CLICCA SU  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

### Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

### PortItalia s.r.l. Impresa portuale

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese

**LIBERTYlines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

CALL CENTER  
+39 0923 873813  
[callcenter@libertylines.it](mailto:callcenter@libertylines.it)

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

Regione siciliana  
Assessorato regionale al Lavoro

### Centro Studi C.E.D.I.F.O.P.

Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Camera di commercio di porto



Telefoni  
3383756051  
3387386977  
091426935